ALFA LEGAL S.R.L.

SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI VIA P. FIORE, 14-70125 - BARI TEL. 080 5563800 - FAX 080 5427306

Bari, 4 febbraio 2020

All'Egr.

Sindaco del comune di Lucera

Corso Garibaldi

Per pec a: comune.lucera@anutel.it 71036 - Lucera

Per pec a: lagrotta.ignazio@avvocatibari.legalmail.it All'Egr. Avv.
Ignazio Lagrotta

Per pec a: filippopanizzolo@pec.giuffre.it

All'Egr. Avv.
Filippo Panizzolo

All'Egr. Avv.

Per pec a: avvgiuseppeboscarelli@puntopec.it

All'Egr. Avv.

Giuseppe Boscarelli

Abbruzzese Luigi ed altri/comune di Lucera ed altri Adempimento sentenza Tribunale civile di Foggia, n. 2652 del 18 novembre 2019.

Scrivo in nome e per conto dei sigg.ri Luigi Abbruzzese ed altri, quali attori nella controversia dinanzi al Tribunale civile di Foggia, conclusasi con la sentenza n. 2652 del 18 novembre 2019, per rassegnare quanto segue.

Con il provvedimento di cui all'oggetto si è conclusa l'annosa vicenda che ha interessato le parti, con accoglimento delle posizioni degli attori nella misura in cui il Giudice adito ha statuito che "il Comune ha considerato ai fini del calcolo tutte le aree del comparto PEEP, comprese quelle non ancora acquisite o non funzionali all'edificabilità dei lotti, anziché le sole aree di sedime dei lotti, ed inoltre ha considerato il volume potenzialmente realizzabile in ragione dell'indice di fabbricabilità della zona e non il volume effettivamente edificato su ciascun lotto", evidenziando l'illegittimità perpetrata per aver "violato non soltanto il principio generale di ragionevolezza dell'azione amministrativa, ma anche la specifica disciplina contenuta nelle convenzioni stipulate con i concessionari dei lotti, che correla la determinazione del corrispettivo ex art. 35 l. 865/71 all'estensione della superficie di sedime dei lotti".

Tale statuizione si è tradotta, in conseguenza, nell'indicazione di nuovi parametri sulla scorta dei quali devono essere rideterminate le somme, contenuti nell'Allegato 2 alla relazione peritale del CTU incaricato e, per l'effetto, essere commisurati gli importi da restituire agli attori.

Infatti, l'amministrazione comunale ha colpevolmente richiesto ed ottenuto illegittimi importi ben più ingenti di quelli che potevano essere determinati seguendo un parametro legale coerente.

In esito alla citata sentenza, devono essere IMEMDIATAMENTE rifuse le differenze a favore degli attori e, sopratutto, deve essere immediatamente bloccata qualsiasi attività di recupero e coattiva messa in essere dal comune e dai suoi incaricati (Equitalia - Agenzia delle Entrate ecc.).

Proseguire con l'attività di riscossione, anche nel senso di non sospendere quella già intrapresa in danno degli attori, costituisce una gravissima attività illegittima, in contrasto con la sentenza immediatamente esecutiva, peraltro accrescendo il debito dell'amministrazione comunale nei confronti dei miei Assistiti.

COD.FISC. E PARTITA IVA: 08181440721 - REA: BA 610051 PEC: ALFALEGAL@PEC.GIUFFRE.IT

ALFA LEGAL S.R.L.

SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI VIA P. FIORE, 14-70125 - BARI TEL. 080 5563800 - FAX 080 5427306

Abbruzzese Luigi ed altri/comune di Lucera ed altri
Adempimento sentenza Tribunale civile di Foggia, n. 2652 del 18 novembre 2019.

La gravità di un tale comportamento, inoltre, è amplificata dall'attuale situazione contabile del comune, che non può di certo aggravare la sua posizione debitoria proseguendo una riscossione già dichiarata illegittima, né incamerare somme che costituirebbero un arricchimento ingiusto e illecito.

Ciò mi spinge ad inviare copia di questa lettera alla Procura della Corte dei Conti, perché svolga ogni opportuna indagine a carico di chi ha reso possibile questo sfacelo, culminato nell'apprensione di somme ingentissime a carico di ignari cittadini, e nonostante la lite giudiziaria in corso.

Pertanto, con la presente, invito e diffido l'amministrazione comunale e gli enti eventualmente dalla stessa incaricati della riscossione a interrompere e bloccare qualsiasi attività di acquisizione delle somme pretese a conguaglio alla luce delle determine oggetto del giudizio di cui all'oggetto, sospendendo eventuali azioni esecutive in essere ed eventuali accordi per la rateizzazione, i quali difettano in radice della causa che li aveva *ab origine* giustificati (o imposti).

Al contempo, invito e diffido il comune di Lucera a rifondere immediatamente le somme dovute agli attori in ragione dei parametri di ricalcolo di cui all'Allegato 2 citato nella sentenza n. 2652 del 2019, entro e non oltre sette giorni dalla ricezione della presente.

Invito e diffido il Sindaco, con tutti i dirigenti e i funzionari che hanno preso parte ai procedimenti di ingiusta ed illecita esazione, a porre in essere ogni procedimento volto a ridurre e/o limitare i danni già perpetrati ai cittadini attori.

In caso di mancato o negativo riscontro entro sette giorni da oggi, sarò costretto ad adire le vie giurisdizionali per l'esecuzione del provvedimento adottato in favore dei miei Assistiti.

Distinti saluti.

OMITATIO

STP Alfa Legal s.r.l. Fabrizio Lofoco